



Federazione Regionale USB Liguria

GENOVA IREN - PRONTO INTERVENTO GAS - NUOVO ATTACCO ALLA CITTA' E AI LAVORATORI



Genova, 27/06/2017

IREN ED IL PRONTO INTERVENTO DEL GAS:

ENNESIMO ATTACCO AGLI INTERESSI DELLA CITTA'

E AI DIRITTI DEI LAVORATORI.

"Un gruppo dirigente che sta demolendo un patrimonio della collettività e vuole scaricare sui lavoratori e sui cittadini i pessimi risultati delle sue scelte!"

Questo scrivevamo pochi mesi fa a proposito degli attuali vertici di Iren e questo purtroppo trova conferma nelle novità che l'azienda sembra intenzionata a introdurre nei prossimi giorni

Coerente con quanto aveva preannunciato, l'azienda prosegue sulla propria strada dopo aver dato disdetta di tutti gli accordi integrativi e oggi torna alla carica per mettere mano sulle materie oggetto della disdetta, dal pronto intervento del gas al sistema di reperibilità.

L'azienda approfitta del periodo estivo e soprattutto del vuoto determinato dalla scadenza elettorale di questi giorni, per ottenere quel risultato a cui era stata costretta a rinunciare mesi fa a causa della reazione dei lavoratori e delle denunce pubbliche sulle conseguenze per la sicurezza dei cittadini che queste scelte avrebbero comportato.

Non esiste nessuna giustificazione economica o tecnica che legittimi le scelte che Iren intende portare avanti a Genova . E' invece un'ulteriore conferma che per IREN il servizio, e quindi i lavoratori, sono ormai soltanto un peso ed un costo di cui liberarsi quanto prima , attraverso tagli, riduzione di investimenti, esternalizzazioni selvagge, compressione dei diritti e del salario.

Usb dice no ai progetti aziendali e chiederà alla nuova amministrazione comunale di intervenire tempestivamente per fermare questoennesimo attacco di IREN agli interessi dei cittadini genovesi e alla sicurezza della città .

Questa vicenda dimostra però al tempo stesso l'urgenza e la necessità:

- di riportare a livello locale quelle trattative che ormai si svolgono a centinaia di chilometri di distanza, ben al riparo da occhi ed orecchie indiscreti, dai luoghi sui quali ricadono poi gli effetti delle trattative stesse. Oggi di fatto a Genova non esistono più interlocutori in azienda
- di rinnovare tempestivamente le RSU eleggendo delegati effettivamente rappresentativi degli interessi dei lavoratori.

- di chiudere definitivamente con una stagione di compromessi al ribasso e accordi a perdere , utili solo a legittimare chi li firma

L'arroganza di IREN è frutto del voluto disinteresse delle amministrazioni locali e della compiacenza dimostrata in questi anni dalle organizzazioni sindacali . Solo una forte mobilitazione e una risposta adeguata dei lavoratori può aprire una fase nuova nelle relazioni con l'azienda .

Genova, 26/6/2017